



Giuseppe Lella
21.09.2022 16:59:56
GMT+00:00



Unione Europea



Regione Puglia



POR PUGLIA 2014-2020

Asse VIII – Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

Azione 8.11 - “Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio” (FSE)

“PUNTI CARDINALI: PUNTI DI ORIENTAMENTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO”

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI DI
ORIENTAMENTO AL CITTADINO**



**REGIONE
PUGLIA**



| | |
|---|----|
| RIFERIMENTI NORMATIVI | 3 |
| A) NORMATIVA COMUNITARIA | 3 |
| B) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI | 4 |
| OGGETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO | 5 |
| 1 - Azioni finanziabili | 7 |
| 1.1 Struttura delle azioni progettuali e metodologia | 8 |
| 2 - Priorità | 9 |
| 2.1 Principi e priorità generali | 9 |
| 2.2 Principi Trasversali | 10 |
| 3 - Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte progettuali | 10 |
| 3.1 Clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009 | 10 |
| 4 - Destinatari delle attività finanziabili | 11 |
| 5 - Risorse disponibili, vincoli finanziari, spese ammissibili | 12 |
| 5.1 Spese Ammissibili | 12 |
| 5.1.1 Definizione del Progetto di Bilancio dell'operazione | 14 |
| Progetto di Bilancio dell'operazione | 14 |
| 5.2 Riconoscimento del contributo | 14 |
| 5.3 Decurtazioni applicabili per irregolarità amministrative | 15 |
| 5.4 Norme generali applicabili | 16 |
| 5.5 Modalità di erogazione del contributo | 17 |
| 6 - Modalità e termini per la presentazione delle proposte progettuali | 17 |
| 7 - Procedure e criteri di valutazione | 18 |
| 7.1 Ammissibilità | 18 |
| 7.2 Valutazione di merito | 18 |
| 8 - Termine per l'avvio delle attività finanziate | 20 |
| 9 - Obblighi del Beneficiario | 20 |
| 10 - Indicazione del foro competente | 21 |
| 11 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm. e i.i. | 21 |
| 12 - Informazione, pubblicità e tutela della privacy | 21 |
| 12.1 Informazione, pubblicità | 21 |
| 12.2 Tutela della privacy | 22 |



**REGIONE
PUGLIA**



RIFERIMENTI NORMATIVI

La Regione Puglia – Sezione Politiche e mercato del lavoro, al fine di dare attuazione agli interventi previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 994 del 12/07/2022, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

A) NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Reg. (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 2019/2170 DELLA COMMISSIONE del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;



**REGIONE
PUGLIA**



- Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Puglia FESR-FSE" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" nella regione Puglia, in Italia CCI 2014IT16M2OP002;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2021) 9942 final del 22.12.2021 recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 5854 che approva determinati elementi del programma operativo "POR PUGLIA FESR-FSE" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" nella regione Puglia in Italia Codice CCI 2014IT16M2OP002;
- Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli stati membri (EGESIF_14_0010_Final del 18/12/2014);
- Guida alle opzioni semplificate Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) in materia di costi (OSC) EGESIF_14-0017.

B) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR);
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- Legge Regionale del 5 agosto 2013, n. 23 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- Legge Regionale 21 marzo 2007 n. 7 "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia";
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n. 71 del 26.03.2018);
- Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015)5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017)2351, dalla Decisione C(2017)6239, dalla Decisione C(2018)7150, dalla Decisione C(2020)2628, dalla Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020 e dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 9942 del 22/12/2021;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13/08/2015, da ultimo modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 9942 del 22/12/2021;
- Deliberazione di Giunta Regionale 5 novembre 2021, n. 1794 - POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;



**REGIONE
PUGLIA**



- Deliberazione n. 2079 del 28 settembre 2020 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 "Adozione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 201/2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013" e ss.mm.ii. da ultimo modificato con Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14.04.2022";
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1345 del 4 agosto 2021, Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.11 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio". Indirizzi per una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 della Regione Puglia;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 994 del 12 luglio 2022, Approvazione strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro". Interventi a valere sulle Azioni 8.6, 8.7, 8.9, 8.11, 10.2, 10.6 del POR FSE 2014-2020. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ex art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

OBIETTIVI GENERALI E FINALITÀ DELL'AVVISO

La società odierna è sempre più caratterizzata da un alto livello di incertezza e complessità: l'effetto combinato di fattori critici quali la globalizzazione, la rivoluzione digitale, l'overload informativo, la convivenza multigenerazionale ha portato ad un cambiamento radicale del mondo, dal punto di vista economico, sociale e culturale. L'emergenza COVID-19 iniziata nel 2020, totalmente inaspettata, ha introdotto ulteriori elementi di incertezza nel campo dell'economia, della formazione e del lavoro, accelerando allo stesso tempo processi di consapevolezza in merito al futuro che ci attende. Da qui nasce l'esigenza, imprescindibile, di dedicare una speciale attenzione alle persone al fine di accompagnarle nelle scelte attinenti ai percorsi di formazione e alle opportunità occupazionali, in una logica di inclusione e costante apprendimento.

L'orientamento, inteso come processo che si manifesta nel momento in cui la persona è impegnata nel fare una scelta e nel decidere tra più opzioni o scenari possibili, rappresenta uno dei fattori strategici di sviluppo del paese, ancor di più in questo momento storico-sociale di transizione. L'orientamento, concepito come strumento di ausilio alle scelte che l'individuo si trova a compiere nei momenti di passaggio tra formazione e lavoro, tra lavoro e formazione, tra lavoro e lavoro, diviene sempre più cruciale nell'educazione alla scelta, nella conoscenza di sé e delle proprie vocazioni, nella conoscenza delle opportunità del territorio e delle nuove frontiere dello sviluppo, nella prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, al fine di garantire le migliori opportunità di crescita culturale, economica e sociale alle nuove generazioni. L'orientamento investe l'intero arco della vita delle persone, poiché quando le persone acquisiscono una corretta conoscenza del proprio bagaglio di esperienze e competenze e dell'offerta formativa e lavorativa del contesto di riferimento, possono attuare il proprio progetto di vita, anche se la realtà è in continua e rapida evoluzione.



**REGIONE
PUGLIA**



La normativa in materia di orientamento scolastico e professionale, sin dalla Circolare MIUR n. 43 del 15 aprile 2009, ha sottolineato come la dimensione orientativa riguardi l'intero processo educativo (*lifelong learning*), in modo trasversale, sin dalla scuola dell'infanzia. Le "Linee Guida nazionali per l'Orientamento permanente" (MIUR 2014), sottolineano come l'orientamento non sia finalizzato soltanto a gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma come lo stesso stia assumendo un valore permanente nella vita di ogni persona, garantendone lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale. L'intervento orientativo assume, quindi, un ruolo strategico, capace di incidere sulla progettualità e l'occupabilità della persona e sui fattori di cambiamento economico e sociale. La continuità dell'Orientamento durante l'intero arco della vita si manifesta nelle diverse tipologie: orientamento scolastico, costituito da tutte quelle azioni volte a supportare le scelte legate ai cicli di studio; orientamento professionale, costituito da tutte quelle azioni volte a supportare l'ingresso nel mercato del lavoro; orientamento per il reinserimento lavorativo, rappresentato dalle azioni volte a sostenere un cambiamento di figura/ruolo nel mercato del lavoro. In linea con le indicazioni ministeriali, per realizzare un efficace intervento orientativo è necessario costruire "una comunità orientativa educante", caratterizzata da una forte responsabilità sociale di tutti gli attori coinvolti nello sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio, a cominciare dai soggetti istituzionali.

L'investimento nei servizi di orientamento deve essere strettamente connesso ad un'attiva partecipazione delle comunità territoriali, al fine di adottare strategie che prevengano e contrastino sia l'abbandono scolastico sia la mancata occupazione lavorativa, agevolando la transizione verso la formazione e il mondo del lavoro e concorra nel superamento del "mismatch" tra domanda e offerta di lavoro. La distribuzione di responsabilità e competenze in tema di orientamento tra diversi soggetti (Centri per l'Impiego, Centri Informagiovani, Università, Scuole secondarie superiori, Agenzie per il lavoro, Enti di formazione, Camere di Commercio) ha determinato una frammentazione e sovrapposizione dei servizi con conseguente difficoltà per gli utenti, specie per quelli deboli e fragili, di accedere ai servizi. Si ritiene, dunque, strategica sia l'integrazione delle competenze dei diversi stakeholder che operano nel campo dell'orientamento sia la condivisione di un sistema integrato di interventi di orientamento. Le reti possono costituire lo strumento operativo principale di tale integrazione e condivisione, in quanto in grado di produrre relazioni, dialogo, comunicazione, scambio e valorizzazione di buone esperienze a vantaggio dei bisogni delle comunità.

Al fine di ottimizzare le diverse attività che in materia di orientamento vengono attuate da una pluralità di soggetti ed operatori a livello locale, la Regione Puglia intende sostenere progetti innovativi che possano contribuire alla costruzione di un modello innovativo di orientamento, volto a facilitare l'accesso ai servizi, rafforzare la garanzia della loro qualità, incoraggiare e sostenere il coordinamento e la collaborazione dei soggetti, sviluppando il consolidamento o la costruzione di reti, sperimentare modelli e strumenti operativi. Il presente Avviso pubblico, in coerenza con l'Asse VIII del POR Puglia 2014-2020 – Azione 8.11 "Creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio", interviene, rispettivamente, per il potenziamento del raccordo con gli operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni) e per l'integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale.

In particolare l'Avviso pubblico mira a:

- rafforzare il servizio di Orientamento a livello locale, interpretato come un "processo formativo" continuo che ha come obiettivo lo sviluppo di risorse/competenze e condizioni favorevoli alla capacità di auto-orientarsi, per poter definire il proprio personale percorso di studio o di lavoro;
- garantire la centralità del fruitore e l'attenzione ai momenti in cui è chiamato ad operare scelte e a gestire transizioni;
- rendere possibile un'ampia e strutturale facilità di accesso alle informazioni e agli strumenti resi disponibili dalla Regione e dalle reti di operatori;



**REGIONE
PUGLIA**



- rafforzare e promuovere la diffusione delle reti territoriali che erogano servizi e attività di orientamento, anche attraverso la valorizzazione di luoghi riconoscibili dalla comunità (Luoghi della cultura, Coworking, Laboratori Urbani, Luoghi Comuni, Community Library, Innovation Hub, Informagiovani etc.);
- organizzare e facilitare la creazione di nuovi strumenti e potenziare gli strumenti già esistenti;
- sostenere direttamente le attività di orientamento e la messa a punto di strumenti operativi comuni;
- sviluppare il processo educativo orientativo del sistema di istruzione, formazione, lavoro.

1 - Azioni finanziabili

La Regione Puglia al fine di consentire lo sviluppo del cittadino in modo identitario, consentirgli di prendere decisioni personali e professionali consapevoli, facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e tra domanda e offerta di lavoro, ha individuato modelli d'intervento per favorire l'introduzione di approcci innovativi alla dimensione orientativa dell'individuo attraverso la realizzazione di progetti declinati nelle attività di seguito individuate.

Le progettualità finanziabili dal presente Avviso sono articolate nella seguente modularità di intervento:

| <i>Linea d'intervento</i> | <i>Attività</i> | <i>Durata delle attività</i> |
|--|--|--|
| <u>A) Orientation Labs</u> | Laboratori di orientamento (didattici, esperienziali o narrativi, anche realizzati con tecniche di scrittura, verbali, visive, artistiche o digitali). | Min 6 ore – Max 300 ore |
| <u>B) Job Days</u> | Giornate di orientamento al lavoro realizzate in collaborazione con gli stakeholder della rete. | Min 1 – Max 8 Job Days da 6 ore ciascuno |
| <u>C) Orientation Desk</u> | Sportello di orientamento | 6h/g. - 5 gg./sett – 24 settimane |

Le attività, così come elencate nell'intervento, s'intendono formalizzate attraverso le seguenti definizioni:

| <i>Attività</i> | <i>Definizioni</i> |
|--|--|
| <u>A) Orientation Labs</u> | Per Orientation Labs, si intendono Laboratori di orientamento didattici, esperienziali o narrativi, anche realizzati con tecniche di scrittura, verbali, visive, artistiche o digitali. Per Orientation Labs si intendono attività aggregative in presenza, svolte nelle modalità precedentemente richiamate, obbligatoriamente per platee di destinatari omogenee. I destinatari degli Orientation Labs potranno essere, esclusivamente per classi omogenee: studenti delle scuole primarie; studenti delle scuole secondarie di I grado; studenti delle classi di scuole secondarie di II grado e leFP; studenti di percorsi di studio ITS e universitari; soggetti disoccupati, inoccupati e giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni; soggetti occupati che intendono intraprendere altro percorso lavorativo o di studio; le famiglie di tutti i precedenti soggetti. Le attività potranno essere finalizzate a: fornire un contributo orientativo per educare i bambini alle proprie scelte in modo consapevole e responsabile; fornire un contributo conoscitivo e operativo per la prosecuzione del percorso di studi; fornire un contributo conoscitivo e |



**REGIONE
PUGLIA**



| | |
|----------------------------|--|
| | <i>operativo del sistema nazionale e regionale dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro e dei servizi pubblici e privati del lavoro regionali, nonché del sistema nazionale e regionale degli incentivi all'avvio di lavoro subordinato ed autonomo; fornire un contributo conoscitivo ed operativo ai servizi offerti dalla cittadinanza digitale necessari all'incontro tra domanda ed offerta di lavoro e formazione</i> |
| <u>B) Job Days</u> | <i>Per Job Day si intende un evento di una giornata della durata di 6 ore, finalizzata ad informare i destinatari: sulle novità del mercato del lavoro; sui settori occupazionali emergenti; sui servizi pubblici e privati per l'impiego regionali; sui fabbisogni di lavoro delle imprese (presentazioni aziendali/posizioni aperte); sulle metodologie digitali di recruiting (Linkedin/inPA.gov). I Job Day dovranno essere caratterizzati dalla partecipazione degli stakeholder del mercato del lavoro e dalla presenza di relatori qualificati.</i> |
| <u>C) Orientation Desk</u> | <i>Per Orientation Desk si intende uno Sportello di orientamento al cittadino utile a rispondere con efficacia alla trasformazione attuale del mercato del lavoro. L'Orientation Desk rappresenta uno spazio in cui istruzione, formazione e lavoro vengono connesse in rete per soddisfare le esigenze del cittadino, di comprensione del moderno mondo del lavoro. L'Orientation Desk è uno sportello di accoglienza ed orientamento a cui rivolgersi per chiedere informazioni e chiarimenti per far sì che ognuno venga supportato nell'affrontare il processo di scelta in maniera efficace ed in linea con le proprie attitudini, competenze e capacità professionali.</i> |

Di seguito si riporta la scheda sintetica relativa all'ambito di pertinenza dell'intervento rispetto al POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020:

| | |
|--|---|
| Asse Prioritario | Asse VIII – Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale |
| Obiettivo Specifico | 8 f) |
| Titolo obiettivo specifico e RA 8.7 | Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro. La Regione, alla luce della CSR 2014 n.5, intende far sì che la funzione di raccordo fra domanda e offerta di lavoro svolta dai Centri Pubblici per l'Impiego (CPI) possa essere più efficace, innalzando la qualità dei servizi e favorendo il dialogo tra il mercato del lavoro, il mondo della formazione, in particolare scuole, università e enti di formazione accreditati e il sistema delle imprese. |
| Azione del POR | Azione 8.11 - "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio" (FSE) |
| Indicatore di out-put | Output: ESF-CO22 Progetti destinati alle PA o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale |

1.1 Struttura delle azioni progettuali e metodologia

Le proposte progettuali dovranno, **a pena di inammissibilità**, riguardare attività che dovranno svolgersi nel territorio della Regione Puglia e svilupparsi nell'arco temporale massimo di 6 (sei) mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo e comunque non oltre il 31/07/2023.

**REGIONE
PUGLIA**

Le proposte progettuali dovranno, a pena di inammissibilità, prevedere la realizzazione di almeno 1 (una) attività per ciascuna linea di intervento (A- Orientation Labs, B- Job Days, C – Orientation Desk), così come definito nel paragrafo 1 del presente Avviso.

Le proposte progettuali, anche nell'ottica di un'efficace azione di collaborazione e coinvolgimento di tutti gli stakeholder territoriali dovranno essere caratterizzate da Accordi di Partenariato con:

1. coinvolgimento dei sistemi regionali del Lavoro, pubblici e privati (Centri per l'Impiego/Agenzie per il Lavoro accreditate, pubbliche e private);
2. coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado pubbliche e paritarie, Università pubbliche e private, Istituti Tecnici Superiori (ITS), Enti di formazione accreditati della Regione Puglia, mediante opportune forme di partenariato finalizzate a sottoporre l'offerta formativa del territorio al cittadino;
3. Enti del Terzo settore di cui al D.Lgs. 117/2017, Istituti di ricerca, Factory selezionate con avviso pubblico nell'ambito dell'intervento "Estrazione dei Talenti" della Regione Puglia, Coworking del territorio, Community Library (Biblioteche di Comunità) e altri istituti e luoghi della cultura della Regione Puglia, Punti Locali della Rete Nazionale Italiana Eurodesk, mediante opportune forme di partenariato nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli per innalzare e consolidare il livello degli interventi e favorire nuove opportunità di orientamento per il cittadino;
4. coinvolgimento di Imprese o Associazioni di categorie delle imprese maggiormente rappresentative, Associazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale, mediante opportune forme di partenariato finalizzate ad informare il cittadino sui fabbisogni specifici del mondo del lavoro, sulle diverse forme contrattuali del lavoro dipendente e sulle tutele dei lavoratori.

I Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte progettuali dovranno, a pena di inammissibilità, individuare almeno 2 (due) soggetti tra gli stakeholder territoriali sopra indicati, uno dei quali dovrà sempre essere rappresentato dai soggetti di cui al punto 1), quali Partner del progetto.

Tali partenariati, accordi e collaborazioni di ogni genere non incidono sull'attuazione fisico-finanziaria dell'intervento che dev'essere attuato esclusivamente dal Soggetto Proponente individuato quale beneficiario dell'intervento.

Fermo restando l'articolazione delle azioni finanziabili come sopra definite e declinate, i Soggetti Proponenti potranno presentare una sola proposta, pena l'inammissibilità di tutte le proposte presentate successivamente alla prima.

2 - Priorità

La priorità del presente Avviso è di attuare percorsi orientativi che possano incidere significativamente sull'emersione del progetto di vita individuale delle persone.

2.1 Principi e priorità generali

I progetti presentati dovranno rispondere ai seguenti principi:

- prevedere la realizzazione delle attività attraverso l'individuazione di target destinatari omogenei finalizzata consentire l'assunzione di decisioni personali e professionali consapevoli, facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e tra domanda e offerta di lavoro;
- prevedere una rilevanza orientativa e motivazionale per sviluppare nei partecipanti la consapevolezza del proprio "progetto di vita" e del percorso intrapreso.



**REGIONE
PUGLIA**



2.2 Principi Trasversali

I progetti presentati dovranno garantire il rispetto e la coerenza con i principi trasversali che tengano conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013 e nello specifico:

- Pari opportunità e non discriminazione nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, con una logica che garantisca attività finalizzate al successo occupazionale delle persone in condizione di svantaggio. Sarà data priorità agli interventi che adotteranno approcci orientati a perseguire l'utilizzo di nuovi media e modalità laboratoriali innovative, in modalità che siano pertinenti e coerenti con gli interventi proposti.
- Qualità del partenariato in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente, in coerenza con gli interventi proposti e con la presenza di professionalità adeguate. Sarà data priorità agli interventi supportati da un Partner coerente rispetto alle attività di cui al presente Avviso.

Le proposte progettuali dovranno avere un valore complessivo massimo non superiore ad **€ 91.000,00**, declinate secondo i parametri di costo definiti dal presente Avviso, come da specifiche obbligatorie di cui al paragrafo 5.

3 - Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte progettuali

Sono ammessi alla presentazione delle proposte progettuali i Comuni, la Città Metropolitana e le Province della Regione Puglia, in forma singola o associata nelle forme di cui al Capo V, dagli artt. da 30 a 32, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL). **I Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte progettuali dovranno, a pena di inammissibilità, individuare almeno 2 (due) soggetti tra gli stakeholder territoriali di cui al paragrafo 1.1 del presente Avviso, uno dei quali dovrà sempre essere rappresentato dai soggetti di cui al punto 1), quali Partner per la più efficace attuazione delle attività finanziabili di cui paragrafo 1 del presente Avviso.**

3.1 Clausola sociale ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi della Legge Regionale n. 28/2006 e dell'art. 2 del Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola:

«È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo nazionale dei lavoratori della categoria di riferimento rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal



**REGIONE
PUGLIA**



datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

4 - Destinatari delle attività finanziabili

I destinatari delle attività finanziabili dal presente Avviso sono gli studenti delle scuole primarie; studenti delle scuole secondarie di I grado; studenti delle classi di scuole secondarie di II grado e IeFP; studenti di percorsi di studio ITS e universitari; soggetti disoccupati, inoccupati e giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni; soggetti occupati che intendono intraprendere altro percorso lavorativo o di studio; le famiglie di tutti i precedenti soggetti.

La tipologia dei destinatari dovrà essere prioritariamente identificata come omogenea per le sole attività di cui alla linea d'intervento A – Orientation Labs, anche al fine di promuovere la contaminazione tra contesti esperienziali omogenei dei partecipanti che andranno a comporre la platea dei destinatari.

La selezione dei destinatari, per le attività di cui alla linea d'intervento A – Orientation Labs, potrà essere svolta attraverso una manifestazione di interesse al cittadino da parte del Soggetto Proponente, o attraverso elenchi di partecipanti omogenei individuati attraverso i Partner dell'intervento, ai fini della più ampia diffusione territoriale, dopo la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dell'intervento.

L'intervento A - Orientation Labs dovrà obbligatoriamente essere rivolto ad un minimo di n. 10 partecipanti per laboratorio. L'eventuale avvio e conclusione dell'attività A - Orientation Labs con un numero inferiore di partecipanti non sarà considerata spesa ammissibile.

Sarà obbligo dei soggetti beneficiari registrare i partecipanti alle attività, nella fase di avvio delle stesse, ad esclusione delle attività dei Job Days, attraverso la compilazione dell'allegato 2 della POS D.4 del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020; di tale verifica dovrà essere data evidenza documentale in sede di controllo.

**REGIONE
PUGLIA**

5 - Risorse disponibili, vincoli finanziari, spese ammissibili

Le proposte progettuali del presente Avviso verranno finanziate a valere sull'Asse prioritario Asse VIII – Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale - Azione 8.11 - "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio" del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 con una dotazione complessiva di euro 3.000.000,00.

Ogni soggetto proponente può presentare una sola proposta progettuale in forma singola o associata, pena l'inammissibilità di tutte le proposte presentate successivamente alla prima. È fatto divieto di presentare più proposte in forma singola e associata.

Il costo massimo della proposta progettuale dovrà essere inferiore ad € 91.000,00, in coerenza con i limiti massimali di cui all'art. 67, paragrafo 5, lettera a-bis del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii..

Il Soggetto beneficiario non potrà delegare le attività per le quali è stato concesso il finanziamento, dovrà selezionare le risorse umane con procedure selettive trasparenti e non discriminatorie o potrà ricorrere alla selezione di operatori economici per l'acquisizione di beni e servizi strumentali rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione, attraverso le procedure ex D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche. Non si considera "delega di attività" né "apporto specialistico" l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone con comprovata e pluriennale esperienza nel settore o l'intervento di "esperti" del settore (intendendosi per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività con l'esperienza maturata nell'attività professionale specifica del settore). Ai fini del rispetto del divieto di delega fanno fede le disposizioni adottate dal Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18. Il coinvolgimento di Soggetti Partner originariamente indicati come tali nel progetto non è configurabile come delega a terzi ed è assimilabile ad un mandato senza rappresentanza. **Il Soggetto proponente rimane comunque unico beneficiario responsabile nei confronti della Regione Puglia.**

Le attività di orientamento a distanza (OAD) si intendono escluse ai fini del presente Avviso, fatta salva l'adozione di provvedimenti Nazionali e/o Regionali in merito alla salute e sicurezza pubblica per il contenimento della pandemia da Covid-19, durante la validità temporale dell'Atto Unilaterale di attuazione dell'intervento, a seguito dei quali la Sezione Politiche e mercato del lavoro adotterà i provvedimenti conseguenti.

Il Soggetto beneficiario dovrà individuare uno o più spazi che siano fruibili, accessibili e agibili nel rispetto della normativa vigente in materia, idonei a consentire la realizzazione in sicurezza di attività di rilevanza sociale e di pubblica utilità.

5.1 Spese Ammissibili

Il presente avviso adotta le Opzioni semplificate in materia di costi (OSC) secondo quanto previsto dall'art. 14 del Reg. (UE) n. 1304/2013, e dagli artt.: 67.1.c, 67.5.a bis, del Reg. (UE) n. 1303/2013. A tal fine l'Avviso adotta quale Quadro Economico-finanziario dell'operazione un Progetto di bilancio, predeterminato ex-ante, di valore non superiore a 91.000,00. Tale progetto di bilancio, da approvarsi in uno col progetto presentato, dovrà contenere la valorizzazione quantitativa delle varie tipologie di attività previste (Linee di intervento A/B/C), il cui valore unitario è già stato determinato congruo ex-ante secondo le basi giuridiche applicate come di seguito evidenziate:



**REGIONE
PUGLIA**



Schema di determinazione della congruità degli importi ammissibili al Progetto di Bilancio, verificata ex-ante:

| Linea d'intervento | Attività | Indicatore di realizzazione | Valore di congruità | | Base giuridica | Out-put di progetto |
|-------------------------|---|--|---|--|---|--|
| Orientation Labs | Realizzazione di laboratori di Orientamento per target omogenei (min 6/max 300 ore) | n. ore di attività | 1 ora con minimo n. 10 partecipanti | € 50,00/ora | Costo diretto del personale per attività realizzate da esperti junior, come definiti alla Fascia C delle attività di docenza della Circ. n. 2/2009 del MLPS | Verifica dell'avvenuta realizzazione dell'attività in ore con evidenza della registrazione dei partecipanti; Verifica dei contratti delle risorse umane. |
| Job Days | Realizzazione di eventi per l'Orientamento | n. eventi | 1 eventi (n. 5 speakers) | € 2.500,00 | Costo diretto del personale per attività di consulenza, in qualità di relatori, come definiti alla Fascia A delle attività di consulenza della Circ. n. 2/2009 del MLPS | Verifica dell'avvenuta realizzazione dell'evento, con evidenza della registrazione dei relatori; Verifica dei contratti delle risorse umane/apporto del Partner. |
| | | | 2 eventi (n. 5 speakers per evento) | € 5.000,00 | | |
| | | | 3 eventi (n. 5 speakers per evento) | € 7.500,00 | | |
| | | | 4 eventi (n. 5 speakers per evento) | € 10.000,00 | | |
| | | | 5 eventi (n. 5 speakers per evento) | € 12.500,00 | | |
| | | | 6 eventi (n.5 speakers per evento) | € 15.000,00 | | |
| | | | 7 eventi (n.5 speakers per evento) | € 17.500,00 | | |
| | | | 8 eventi (n.5 speakers per evento) | € 20.000,00 | | |
| Orientation Desk | Sportello di Sostegno Orientativo di I livello | gg./settimana di erogazione del servizio | gg. 5/settimana 6h/gg. per n. 24 settimane | Consulente Fascia A € 18.000,00 Consulente Fascia B € 12.000,00 | Costo diretto del personale per attività di consulenza/ collaborazione, come definiti alle Fasce A e B delle attività di consulenza della Circ. n. 2/2009 del MLPS | Verifica campionaria di operatività del servizio |
| Trasversale | Costi indiretti | Realizzazione delle attività di progetto | Tasso forfettario del 40% applicabile ai costi diretti ammissibili per il personale | max 40% dei costi diretti per il personale | articolo 68 ter, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. | Verifica della realizzazione delle attività di progetto |

Sono ammissibili le spese effettuate per pagamenti eseguiti dal Soggetto Beneficiario come previsto dal DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020", in particolare all'art. 2, co. 2, lett. b) ed all'art. 4, co. 6 e 7 della predetta normativa.

La rendicontazione dei costi delle attività non è basata su costi reali, configurando il presente Avviso una tipologia di sovvenzione definita a "somma forfettaria" ex art. 67, paragrafo 1, lettera c), del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm. e ii.; pertanto, in conformità all'art. 67, paragrafo 5, lettera a)bis, del Reg. (UE) n. 1303/2013, come modificato dal Reg. (UE) n. 1046/2018 "Regolamento Omnibus", ed all'art.14, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1304/2013, l'ammissibilità a finanziamento delle proposte avverrà tramite la selezione di un progetto di bilancio redatto caso per caso e approvato ex-ante dall'Autorità di Gestione che determinerà in maniera univoca la tipologia e la congruità delle spese ammissibili a finanziamento dell'attività assegnata.



**REGIONE
PUGLIA**



5.1.1 Definizione del Progetto di Bilancio dell'operazione

La definizione del costo complessivo massimo della proposta progettuale, corrispondente all'applicazione dei valori di costo reale unitari di cui al par. 5.1 dell'avviso e della loro forfettizzazione in un Progetto di Bilancio dovrà essere così formulata come nel prospetto seguente. Il progetto di bilancio è fisso ed immutabile per ogni attività connessa all'attuazione della proposta progettuale.

Progetto di Bilancio dell'operazione

| <i>Linea d'intervento</i> | <i>Attività</i> | <i>unità</i> | <i>Costo lordo Massimo Ammissibile (€)</i> |
|---|-----------------------------------|--------------|--|
| A) Orientation Labs | Laboratori di Orientamento | 300 ore | 15.000,00 |
| B) Job Days | Eventi Job Days (da 1 a 5) | 8 eventi | 20.000,00 |
| C) Orientation Desk | Sportello di Sostegno Orientativo | 24 settimane | 30.000,00 |
| Azione Trasversale | Costi indiretti degli interventi | - | 26.000,00 |
| Costo Massimo Totale dell'Operazione | | | 91.000,00 |

Di seguito si dettagliano le modalità di calcolo adottate per ciascuna attività del Progetto di Bilancio:

- A) Orientation Labs (Costo reale esperto Junior Fascia C): € 50x300= € 15.000,00
- B) Job Days (Costo reale esperto Senior Fascia A): € 500,00x5x8= € 20.000,00
- C) Orientation Desk (Costo reale n. 2 collaborazioni di esperto Fascia A ed esperto fascia B: (€ 3.000,00+€ 2.000,00)x6= € 30.000,00
- Azione Trasversale per il rimborso dei costi indiretti dell'operazione (Tasso Forfettario 40%): € 65.000,00x40%= € 26.000,00

5.2 Riconoscimento del contributo

Ai fini dell'effettivo riconoscimento del complessivo contributo, le spese ammissibili, secondo il Progetto di Bilancio e le attività realizzate, saranno così calcolate:

Riconoscimento del contributo per ciascuna linea di intervento:

- **A) Orientation Labs:** verrà riconosciuto l'importo di € 50,00 per ogni ora di laboratorio erogata, in sessioni collettive da minimo n. 10 partecipanti; previa verifica: della registrazione dei partecipanti, della contrattualizzazione della risorsa umana/operatore economico, del Curriculum Vitae, Time-Sheet mensili sottoscritti dalla risorsa e convalidati dal Dirigente responsabile, comprensivi della descrizione delle attività laboratoriali effettuate per il cronoprogramma previsto.
- **B) Job Days:** verrà riconosciuto l'importo di € 500,00 per ogni giornata di partecipazione all'evento in qualità di relatore, quale consulente di fascia A; previa verifica: della lettera d'incarico della risorsa umana, del Curriculum Vitae, della registrazione del relatore all'evento, delle foto rappresentative dell'evento.
- **C) Orientation Desk:** verrà riconosciuto l'importo del contratto di consulenza/collaborazione per esperto Fascia A di € 3.000,00/mese per 6 mesi, e del contratto di consulenza/collaborazione per esperto Fascia B di € 2.000,00/mese per 6 mesi; previa verifica: del contratto della risorsa umana/operatore economico, dei Curriculum Vitae, dell'esecuzione dell'attività, validata da un sistema di registrazione del tempo giornaliero delle risorse umane o in alternativa Time-Sheet mensili sottoscritti dalla risorsa e controfirmati dal Dirigente responsabile, comprensivi della descrizione delle attività di orientamento effettuate per il cronoprogramma previsto.
- **Azione Trasversale:** verrà riconosciuto un valore pari al tasso forfettario del 40% del valore dei costi diretti delle attività riconosciute. I costi indiretti potranno essere sostenuti a titolo esemplificativo e non esaustivo per l'acquisizione di beni e/o servizi a completamento del successo dell'intervento, come segue: **costi di progettazione** delle attività laboratoriali, delle giornate di orientamento al lavoro, degli sportelli informativi; **costi per l'organizzazione e l'allestimento** delle attività laboratoriali, delle giornate di orientamento al lavoro, degli sportelli informativi (es. necessità di allestimenti innovativi, dispositivi informatici, assistenza informatica, arredi, ecc.); **altri costi di Gestione:** costi di gestione delle attività previste dal progetto (materiali didattici, di consumo, noleggio di attrezzature, rimborso spese di viaggio, comunicazione, documentazione, ecc.).



**REGIONE
PUGLIA**



Output sottoposti a verifica per il riconoscimento del contributo

| <i>Linea di intervento</i> | <i>Output da verificare</i> |
|----------------------------|---|
| A) Orientation Labs | <ul style="list-style-type: none"> Registri: verifica del n. di ore di laboratorio effettuate e dei n. 10 partecipanti minimi all'avvio dell'attività, verifica della firma della risorsa incaricata; Contratto della risorsa umana incaricata/Contratto di affidamento del servizio CV Risorse Umane: verifica della professionalità corrispondente a Fascia C docente ex Circ. 2/2009 MLPS. Time-Sheet mensili sottoscritti dalla risorsa e convalidati dal Dirigente responsabile All.to 2 POS D.4 del Sigeco del POR Puglia 2014-2020 per ciascun partecipante |
| B) Job Days | <ul style="list-style-type: none"> Foto rappresentative dell'evento; Lettera d'incarico della risorsa umana; CV Risorse Umane: verifica della professionalità corrispondente a Fascia A ex Circ. 2/2009 MLPS. Registrazione del relatore all'evento. |
| C) Orientation Desk | <ul style="list-style-type: none"> Contratti delle risorse umane incaricate/operatore economico. CV Risorse Umane: verifica della professionalità corrispondente a collaborazione consulente Fascia A e Fascia B ex Circ. 2/2009 MLPS. Elenco timbrature da Sistema di registrazione del tempo giornaliero delle risorse umane o in alternativa, Time-Sheet mensili sottoscritti dalla risorsa e controfirmati dal Dirigente responsabile, comprensivi della descrizione delle attività di orientamento effettuate e del n. dell'utenza servita per il cronoprogramma previsto. |
| Azione Trasversale | <ul style="list-style-type: none"> Regolarità delle attività dirette (Orientation Labs, Job Days, Orientation Desk) alla realizzazione del progetto. |

5.3 Decurtazioni applicabili per irregolarità amministrative

Gli interventi saranno soggetti al controllo ai sensi dell'art. 125.4.a.ii del Reg. (UE) n. 1303/2013, le tabelle seguenti definiscono le condizioni per il sostegno e le tipologie di irregolarità (Generali e per attività) amministrative con le conseguenti decurtazioni da applicare per il rimborso della spesa ai beneficiari:

| Decurtazioni | | |
|----------------------------|--|--|
| <i>Irregolarità</i> | <i>Tipologia dell' irregolarità</i> | <i>Decurtazioni da applicare</i> |
| A) Orientation Labs | <ul style="list-style-type: none"> Mancato utilizzo dei registri o metodi di verifica delle presenze dei partecipanti alle attività | Disconoscimento del 100% del costo orario reale per le ore di attività non conformi. |
| | <ul style="list-style-type: none"> Mancata sottoscrizione del Contratto | Disconoscimento del 100% del costo orario reale per le ore di attività non conformi. |
| | <ul style="list-style-type: none"> CV delle Risorse Umane per profili non assimilabili alla Fascia C docente ex Circ. 2/2009 MLPS. | Disconoscimento del 100% del costo orario reale per le ore di attività non conformi. |
| | <ul style="list-style-type: none"> Assenza dei Time-Sheet mensili di presenza sottoscritti dalla risorsa e convalidati dal Dirigente responsabile | Disconoscimento del 100% del costo orario reale per le ore di attività non conformi. |



**REGIONE
PUGLIA**



| | | |
|----------------------------|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> Assenza dell'All.to 2 POS D.4 del Sigeco del POR Puglia 2014-2020 per il partecipante | Rettifica forfettaria del 20% sul costo totale dell'attività |
| B) Job Days | <ul style="list-style-type: none"> Assenza di Foto rappresentative dell'evento; | <ul style="list-style-type: none"> Disconoscimento del 100% del costo dell'evento |
| | <ul style="list-style-type: none"> Assenza della lettera d'incarico della risorsa umana; | <ul style="list-style-type: none"> Disconoscimento del 100% del costo giornata del relatore |
| | <ul style="list-style-type: none"> CV delle Risorse Umane per profili non assimilabili alla professionalità corrispondente a Fascia A Consulenti ex Circ. 2/2009 MLPS; | <ul style="list-style-type: none"> Disconoscimento del 100% del costo giornata del relatore |
| | <ul style="list-style-type: none"> Registrazione del relatore all'evento. | <ul style="list-style-type: none"> Disconoscimento del 100% del costo giornata del relatore |
| C) Orientation Desk | <ul style="list-style-type: none"> Assenza Contratti delle risorse umane incaricate/operatore economico. | <ul style="list-style-type: none"> Disconoscimento del 100% del costo del servizio non contrattualizzato |
| | <ul style="list-style-type: none"> CV Risorse Umane: verifica della professionalità corrispondente a collaborazione consulente Fascia A e Fascia B ex Circ. 2/2009 MLPS. | <ul style="list-style-type: none"> Disconoscimento del 100% del costo del servizio reso da risorsa umana non assimilabile a consulente Fascia A e Fascia B ex Circ. 2/2009 MLPS. |
| | <ul style="list-style-type: none"> Assenza dell'elenco timbrature da Sistema di registrazione del tempo giornaliero delle risorse umane o assenza dei Time-Sheet mensili sottoscritti dalla risorsa e controfirmati dal Dirigente responsabile, comprensivi della descrizione delle attività di orientamento effettuate e del n. dell'utenza servita per il cronoprogramma previsto | <ul style="list-style-type: none"> Disconoscimento del 100% del costo del servizio non registrato conformemente all'irregolarità evidenziata. |
| Azione Trasversale | <ul style="list-style-type: none"> Irregolarità nella realizzazione dell'attività A) Orientation Labs | <ul style="list-style-type: none"> Disconoscimento del valore dell'irregolarità nella realizzazione dell'attività A) Orientation Labs, quale base di calcolo del Tasso Forfettario del 40% per costi indiretti. |
| | <ul style="list-style-type: none"> Irregolarità nella realizzazione dell'attività B) Job Days | <ul style="list-style-type: none"> Disconoscimento del valore dell'irregolarità nella realizzazione dell'attività B) Job Days, quale base di calcolo del Tasso Forfettario del 40% per costi indiretti. |
| | <ul style="list-style-type: none"> Irregolarità nella realizzazione dell'attività C) Orientation Desk | <ul style="list-style-type: none"> Disconoscimento del valore dell'irregolarità nella realizzazione dell'attività C) Orientation Desk, quale base di calcolo del Tasso Forfettario del 40% per costi indiretti. |

5.4 Norme generali applicabili

Il Soggetto beneficiario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia". La mancata assunzione di tale obbligo comporterà la revoca del finanziamento o l'eventuale adozione di misure alternative da parte della Regione nei casi previsti dalla normativa comunitaria.

Per le basi giuridiche di attuazione dell'intervento si rimanda a:

**REGIONE
PUGLIA**

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii..
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.
- D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.

5.5 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo assegnato alla proposta progettuale sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 70% dell'importo del contributo pubblico massimo previsto, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata da:
 - comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività da parte del Beneficiario;
- erogazione finale, a saldo, del residuale 30%, a chiusura delle attività, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di rendicontazione degli output sottoposti a verifica di cui al paragrafo 5.2, prodotti dal Beneficiario in ordine al completamento del progetto, ed a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla regolarità degli output e delle attività.

In fase di sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'obbligo e al momento delle erogazioni delle singole tranches di contributo, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

6 - Modalità e termini per la presentazione delle proposte progettuali

L'istanza, corredata da tutti gli allegati, successivamente elencati, dovrà essere trasmessa esclusivamente attraverso posta elettronica certificata intestata al soggetto proponente, all'indirizzo serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it, corrispondente a: REGIONE PUGLIA - Sezione Politiche e mercato del lavoro c/o Responsabile del Procedimento dell'Avviso pubblico "PUNTI CARDINALI".

Il messaggio di posta elettronica certificata, dovrà contenere i seguenti documenti in formato pdf (non sono ammessi file zip, rar o altre modalità che non permetta di verificare nel messaggio di posta elettronica la presenza della istanza e degli allegati): Istanza d'ammissione, corredata da tutti gli allegati di seguito indicati.

Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà recare nell'oggetto, la seguente dicitura:

PUNTI CARDINALI - POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Azione 8.11 – Titolo del progetto - Ragione Sociale del Proponente.

La presentazione delle proposte progettuali potrà avvenire a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP dell'atto dirigenziale di adozione del presente Avviso ed entro e non oltre le ore 12.00 del 30/11/2022. L'istanza s'intende regolarmente ricevuta se completa di tutti i documenti allegati richiamati dalla procedura, come di seguito indicati.



**REGIONE
PUGLIA**



La mail pec dovrà contenere, pena l'esclusione, tutti gli allegati in formato pdf, firmati digitalmente (CADES o PAdES) dal soggetto dichiarante (legale rappresentante del soggetto proponente), costituiti da:

- Schema di Domanda conforme all'Allegato 1 (a firma del Legale Rappresentante del soggetto proponente);
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 2 (da compilare a cura del soggetto Partner);
- Formulário per la presentazione del progetto conforme all'Allegato 3 (a firma del Legale Rappresentante del soggetto proponente).

7 - Procedure e criteri di valutazione

7.1 Ammissibilità

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali sarà effettuata da un Nucleo di valutazione istituito con apposito Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato del lavoro – Viale Corigliano 1 Z.I. - Bari, composto da funzionari esperti nell'ambito di riferimento. Tutti i componenti del Nucleo di valutazione dovranno rilasciare apposita attestazione al fine di accertare l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.

Per la verifica di ammissibilità, si procederà ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte previsto dall'Avviso;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
- la presentazione delle proposte da parte di Soggetti in possesso dei requisiti stabiliti nell'Avviso;
- la presenza di tutta la documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni dell'Avviso di selezione e alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione presentata in conformità a quanto disposto dall'avviso;
- l'assenza di duplicazione di finanziamenti;
- la localizzazione dell'operazione sul territorio pugliese.

Si precisa che in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Nel caso non sia possibile procedere alla verifica di ammissibilità a causa di documentazione pervenuta in maniera non leggibile (es. files non apribili/scaricabili, documentazione scansionata non perfettamente leggibile) il Nucleo di Valutazione, per il tramite del Responsabile di Procedimento, procede a richiedere il re-inoltro della stessa, assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedere a tale richiesta non superiore a cinque (5) giorni. Il re-inoltro della suddetta documentazione, nel rispetto del termine indicato, non pregiudica l'ordine di presentazione dell'istanza pervenuta in maniera non leggibile. In caso di mancato adempimento si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

7.2 Valutazione di merito

Le candidature che supereranno positivamente la fase di ammissibilità formale verranno ammesse alla valutazione di merito. Questa sarà effettuata dallo stesso Nucleo di valutazione istituito per la verifica dei requisiti di cui al punto 7.1 presso la Sezione Politiche e mercato del lavoro della Regione Puglia.

La selezione dei progetti avviene per valutazione delle candidature ammissibili con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei macro-criteri di merito e degli specifici sub-criteri ad essi relativi di seguito elencati:



**REGIONE
PUGLIA**



| Macro-Criteri | Sub-criteri | Punteggio Massimo | Punteggi per criterio |
|---|--|-------------------|-----------------------|
| A) Qualità e coerenza progettuale | Efficacia dell'intervento in relazione ai contenuti ed alle modalità di esecuzione dell'attività di Orientation Labs, Job Days, Orientation Desk: | | 20 |
| | Attività erogate con contenuti e modalità ordinari | 5 | |
| | Attività erogate con contenuti e modalità innovative | 10 | |
| | Attività erogate con contenuti e modalità sperimentali | 20 | 20 |
| | Efficacia dell'intervento in relazione ai target previsti delle attività di Orientation Labs: | | |
| | Studenti di ogni ordine e grado | 5 | |
| | Studenti di ogni ordine e grado Disoccupati, Inoccupati | 10 | |
| | Studenti di ogni ordine e grado Disoccupati, Inoccupati e giovani di età compresa fra i 15 e 29 anni | 20 | |
| | Efficacia dell'intervento in relazione al n. di Orientation Labs previsti: | | 15 |
| | Da 2 a 5 | 5 | |
| | Oltre 5 fino a 10 | 10 | |
| B) Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia | Proposizione di best practices UE, replicabili negli Orientation Labs Job Days, Orientation Desk: | | 5 |
| | Assenza di buone prassi UE applicabili | 0 | |
| | Presenza di buone prassi UE applicabili | 5 | |
| C) Qualità e professionalità delle risorse di progetto | Risorse logistiche a disposizione del progetto | | 20 |
| | Realizzazione delle attività in immobile generico | 0 | |
| | Realizzazione delle attività in immobile dedicato alle politiche attive del lavoro, istruzione o formazione | 10 | |
| | Realizzazione delle attività in immobile finanziato con fondi strutturali | 20 | |
| | Ampiezza del Partenariato Proposto | | 20 |
| | Fino a 2 Partner | 0 | |
| | Da 3 a 5 Partner | 10 | |
| PUNTEGGIO TOTALE MAX | | | 100 |

Si dispensa dall'applicazione del criterio di valutazione IV - Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario, ex DGR n. 2079/2020 in funzione dell'applicazione al presente avviso di un Progetto di Bilancio approvato ex ante dall'Autorità di Gestione sulla base di valori di congruità economica predeterminati.

A supporto dell'attività di valutazione di merito, il Nucleo di Valutazione, per il tramite del Responsabile di Procedimento, potrà richiedere ai Soggetti proponenti le informazioni ed i chiarimenti che si dovessero rendere



**REGIONE
PUGLIA**



necessari, assegnando un termine per provvedervi non superiore a 5 (cinque) gg. dal ricevimento della richiesta. In caso di mancato riscontro alla richiesta effettuata, il Nucleo procederà all'esito della valutazione sulla base dei dati disponibili. Resta inteso che le informazioni ed i chiarimenti pervenuti nel termine indicato non pregiudicano l'ordine di presentazione delle istanze oggetto di integrazioni.

Affinché un progetto sia finanziabile è necessario che lo stesso abbia conseguito un punteggio complessivo minimo pari a 60/100.

La procedura sarà a sportello sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Sulla base della valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione, il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro, con propria determinazione approverà gli elenchi delle proposte ammesse a finanziamento, di quelle ammesse ma non finanziate in quanto riportanti un punteggio inferiore a 60/100 e di quelle non ammesse alla valutazione di merito. I predetti atti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e tale pubblicazione costituirà unica notifica agli interessati.

8 – Termine per l'avvio delle attività finanziate

Entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione della determinazione dell'elenco delle proposte ammesse a finanziamento, i soggetti proponenti dovranno sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo che disciplina i rapporti con la Regione Puglia. Le attività dovranno essere obbligatoriamente avviate entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo che sarà approvato con successivo atto dirigenziale della Sezione Politiche e mercato del lavoro.

9 – Obblighi del Beneficiario

Il contributo è concesso a fronte del costo complessivo ammissibile delle attività. Ciascun Beneficiario è tenuto a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti con la Regione Puglia e contenente, tra l'altro, i seguenti obblighi/impegni:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività;
- svolgere le attività secondo un interesse esclusivamente educativo e formativo che non rivestono carattere economico e sono organizzate in modo non commerciale;
- l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del POR;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione finanziata per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente;
- rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- non incorrere nei casi di revoca dell'agevolazione.

**REGIONE
PUGLIA**

Ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei candidati selezionati quali Beneficiari costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115, par. 2, del medesimo Regolamento.

10 - Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

11 - Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm. e i.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Viale Corigliano 1 - ZI – Bari

Pec: serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta a:

Regione Puglia - Sezione Politiche e Mercato del Lavoro - Viale Corigliano 1 - ZI – Bari

Rif.ti: Pec: serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it (inserendo nell'oggetto della mail l'indicazione "Avviso Punti cardinali")

Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, è il Dott. Emidio Smaltino.

12 Informazione, pubblicità e tutela della privacy

12.1 Informazione e pubblicità

La promozione e pubblicizzazione del progetto costituisce attività obbligatoria da parte del Soggetto beneficiario. Quest'ultimo è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di partecipanti. Il Beneficiario è tenuto a dare applicazione, ai sensi della Sezione 2, sub 2.2, punti 2 e 3, dell'All.to XII del Reg. (UE) 1303/2013, delle seguenti disposizioni:

Durante l'attuazione di un'operazione, il Beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del Beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Il Beneficiario si assicura che i partecipanti siano stati informati in merito al finanziamento. Qualsiasi documento e/o supporto realizzato con il sostegno del FSE, relativo all'attuazione dell'operazione, ivi compresi certificati di frequenza o altro, contiene l'indicazione del sostegno attuato dal FSE unitamente ai loghi previsti.



REGIONE
PUGLIA



12.2 Tutela della privacy

Informativa

Finalità: I dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati per la concessione del contributo, saranno utilizzati e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

Base giuridica: Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679, di cui è investito il titolare del trattamento, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, nell'attuazione, gestione, monitoraggio del presente avviso finanziato a valere sulle risorse del POR Puglia FESR / FSE 2014/2020 – Asse VIII, Azione 8.11, pertanto non è necessaria la raccolta del consenso degli interessati.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale, contattabile all'indirizzo e-mail: segreteria.presidente@regione.puglia.it.

Responsabile del trattamento: Sezione Politiche e mercato del lavoro, con sede in Bari al Viale L. Corigliano n. 1 – Z.I. - 70132 Bari, nella persona del suo dirigente pro tempore, dott. Giuseppe Lella, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: serviziolavoro@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e potranno essere trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie. I dati trattati figureranno nelle banche dati nazionali, e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione.

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti digitali e cartacei) nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate. I dati saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

Conferimento dei dati: Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il soggetto richiedente, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli, determinando l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione degli stessi.

Periodo di conservazione: Il trattamento dei dati avverrà per le finalità riguardanti il procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente avviso, fermo restando che il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente avviso per il periodo previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e in forma tale da consentire l'identificazione delle persone

**REGIONE
PUGLIA**

interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati. E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.